



Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza

1. Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

1.1 Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza monitora ogni settore di attività – didattica, orientamento, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e dottorato – al fine di mantenere un elevato livello di qualità. In particolare:

a) Didattica

Il Dipartimento partecipa attraverso un proprio rappresentante al Presidio di Qualità Ramo Didattica di Ateneo (PQA-RD), che assicura il coordinamento e la stretta collaborazione tra organi centrali e attività del Dipartimento, supportando le strutture preposte all'AQ della Didattica nella costruzione del Sistema di AQ e nello svolgimento dei processi di Autovalutazione.

Per ciascuno dei tre Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento (triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, magistrale in Diritto delle Organizzazioni Pubbliche e Private, ciclo unico in Giurisprudenza) è eletto un Coordinatore, che opera in collaborazione con un Gruppo di gestione AQ, composto da un AQ della Didattica del corso, da un docente incaricato, da un membro del PTA e da uno studente.

Con l'a.a. 2023/24 sarà attivato il Corso di laurea magistrale interateneo “*Human center artificial intelligence*”, insieme all'Università degli Studi di Pavia e all'Università degli Studi di Milano (sede amministrativa). Il Dipartimento di Giurisprudenza è referente per l'Università di Milano Bicocca e partecipa alle attività della gestione AQ concordate.

Ciascuno dei Gruppi di gestione AQ monitora la qualità della didattica erogata. In particolare, prima dell'avvio di ciascun anno accademico, verifica che per ciascun insegnamento il *syllabus* sia presente sulla piattaforma *e-learning*.

I Gruppi di gestione AQ verificano che l'orario delle lezioni non presenti sovrapposizioni tra i corsi fondamentali di ciascun anno dei diversi corsi di studio, al fine di permettere agli studenti interessati la frequenza, pur non obbligatoria.

Durante tutto l'anno accademico, i Coordinatori, insieme al Direttore, intervengono per la risoluzione di eventuali problematiche o possibili incomprensioni tra docenti e studenti nella massima trasparenza, anche assicurando, ove gli studenti lo richiedano, confronti in presenza. Le segnalazioni avvengono attraverso *email* inviate al Coordinatore o al Direttore sia dai singoli studenti, sia dai rappresentanti degli studenti.

I Gruppi AQ verificano le valutazioni dei singoli insegnamenti da parte degli studenti, che, in genere, sono molto positive e al di sopra della media di Ateneo in tutti i Corsi di laurea. Laddove si presentino criticità, i docenti dei rispettivi insegnamenti vengono convocati dal Coordinatore e dal Direttore del Dipartimento per discutere di possibili cambiamenti, accorgimenti e adeguamenti in relazione al successivo anno accademico.

Al fine di verificare e assicurare la coerenza dei contenuti degli insegnamenti con le richieste occupazionali vengono organizzati periodici incontri con le parti sociali.

b) Orientamento

Le attività di Orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono organizzate dal Dipartimento con il coordinamento del Settore Orientamento di Ateneo (Ufficio orientamento in ingresso e *in itinere* e Ufficio orientamento in uscita e *job placement*). Il Dipartimento designa due delegati per far parte della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Pro-Rettore all'Orientamento e dal Pro-Rettore per l'Alta Formazione e per le attività di *Job-Placement*. I delegati del Dipartimento supervisionano e monitorano la qualità della programmazione delle attività di orientamento del Dipartimento in collaborazione con il Direttore, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i componenti della Commissione Stage, la Segreteria didattica, i Referenti di Ateneo per Stage e Progetto *iBicocca* e *Placement* e i componenti del PQA RD.

c) Ricerca e Terza Missione

Il Dipartimento partecipa con un proprio rappresentante (AQ della Ricerca) al Presidio di Qualità Ramo Ricerca di Ateneo (PQA-RR) e ne recepisce le linee. In particolare, il PQA-RR organizza, monitora e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione di qualità dell'Ateneo. Insieme all'AQ della Ricerca e alla sua commissione (Commissione Ricerca, formata da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento), il PQA-RR propone eventuali interventi di miglioramento delle attività di ricerca e di terza missione del Dipartimento.

L'AQ della Ricerca e la sua commissione supportano i membri del Dipartimento nel costante aggiornamento delle banche dati di Ateneo (IRIS/BOA e Fatti e Persone), permettendo il regolare monitoraggio delle attività dipartimentali di ricerca e di terza missione. Essi sono inoltre parti attive nelle periodiche procedure di valutazione della qualità della ricerca (VQR) – supportando, ad esempio, i docenti del Dipartimento nella selezione dei prodotti da inviare alla VQR o il Direttore nella gestione della procedura – nonché nell'elaborazione, monitoraggio e riesame dei piani triennali dipartimentali (PTD).

In ragione dell'attribuzione degli scatti retributivi biennali e della richiesta di una valutazione positiva ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010 a ogni docente è chiesto di effettuare la simulazione attraverso IRIS-BOA del possesso delle mediane di riferimento per ogni specifico ruolo. Gli esiti sono condivisi con il Direttore.

Al fine di mantenere un elevato livello della qualità delle monografie pubblicate nella Collana del Dipartimento, il regolamento prevede un doppio referaggio anonimo, effettuato secondo le *best practices* adottate nelle valutazioni dei settori non bibliometrici (originalità del contributo, rigore scientifico, aggiornamento bibliografico e chiarezza di forma) da revisori scelti dal Comitato editoriale tra gli studiosi italiani e stranieri particolarmente qualificati e non afferenti al Dipartimento o all'Ateneo. La pubblicazione avviene solo a seguito del parere favorevole di entrambi i revisori o, qualora essi richiedano integrazioni o approfondimenti, dopo che l'autore vi abbia ottemperato. Nel caso di parere discordante tra i revisori, il Comitato dovrà richiedere il parere di un terzo revisore. La decisione finale sulla pubblicazione, che spetta in ogni caso al Comitato editoriale a maggioranza degli aventi diritto, viene verbalizzata nel CdD, che ne prende atto.

d) Internazionalizzazione

Il Dipartimento conta su una procedura di valutazione delle domande *visiting incoming* e *outgoing*. Sul sito di Dipartimento (<https://giurisprudenza.unimib.it/it/internazionalizzazione/visiting-professors-and-fellows>) la procedura è descritta, in lingua inglese, in modo chiaro. Ogni anno sono previste due finestre temporali per la valutazione delle *applications* per i *visiting incoming* e *outgoing* che richiedono un finanziamento al Dipartimento (importo massimo pari ad euro 2.000 per i

visiting da o verso paesi UE, e ad euro 2.500 per i *visiting* da o verso paesi extra-UE). Le domande sono inoltrate alla Commissione Internazionale, che valuta la qualità delle candidature sulla base del CV del candidato, di una lettera di invito, di un progetto di ricerca dettagliato, del giustificativo di spese, e della disponibilità ad indicare una pubblicazione quale il risultato del periodo di *visiting* e, per i soli *visiting incoming*, a svolgere attività didattica presso il Dipartimento. Il passaggio in CdD della proposta della Commissione di accettare o rifiutare le domande pervenute, nonché di attribuire il titolo di *visiting professor/fellow*, rappresenta il punto finale dell'assicurazione di qualità.

Le ulteriori attività di mobilità internazionale attive presso il Dipartimento, in particolare i progetti *KA171*(ex 107) *International Credit Mobility* (programma di mobilità docenti/studenti basato su una selezione delle proposte di scambio consolidate in un accordo internazionale tra UNIMIB e un'università extra-UE, mediante *call Erasmus+* annuale) e *KA131 Blended Intensive Programme - coordinatore* (programma di collaborazione a fini didattici tra UNIMIB e almeno due università del programma *Erasmus+* per l'erogazione di 21 ore di didattica mista presso l'Ateneo coordinatore con scambio di studenti e docenti) si basano su procedure di assicurazione di qualità previste dall'UE e implementate dal Dipartimento. Per i progetti *KA171*, la selezione dei professori *incoming* e *outgoing* a fini di mobilità per la didattica è assicurata da *call* pubblicate sul sito di Dipartimento e dalla valutazione da parte di una commissione *ad hoc*, nominata in CdD, circa i requisiti richiesti per lo scambio internazionale. Per i progetti *KA131*, la qualità della didattica erogata è monitorata con questionari distribuiti ad ogni lezione agli studenti stranieri coinvolti e la qualità della selezione dei docenti è monitorata dalla sottoscrizione del *Teaching Agreement*.

Per quello che attiene ai progetti *Jean Monnet Modules* (moduli didattici finanziati dall'UE), la qualità della didattica dei docenti stranieri coinvolti è monitorata secondo le regole stabilite dal bando dell'UE.

La qualità del periodo di studio per gli studenti *Erasmus+ incoming* è garantita da incontri programmati dalla Commissione internazionale del Dipartimento, anche per far fronte a eventuali criticità durante il loro soggiorno. I membri della Commissione internazionale sono sempre a disposizione per assicurare che la permanenza presso il Dipartimento risulti a tutti gli effetti in un'esperienza proficua sul piano didattico.

e) *Dottorato*

Nell'Area Giuridica sono attivi due corsi: il "Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche" e il "Dottorato Risorse per la nuova p.a.: persone e dati" (destinato nel 2023 a diventare Dottorato di interesse Nazionale - DIN). Il Collegio dei Docenti del Dottorato sottopone ogni anno ad ANVUR una richiesta di accreditamento contenente, *inter alia*, la composizione del Collegio e la qualificazione scientifica dei suoi componenti, che è valutata dall'Agenzia. Tale valutazione esterna consente una riflessione sui possibili margini di miglioramento della qualità della produzione scientifica. È inoltre svolto un costante monitoraggio annuale dell'attività dei dottorandi. Attraverso incontri periodici si procede alla verifica dello stato di avanzamento della ricerca e delle pubblicazioni, già edite e in corso di stampa, sollecitando i dottorandi a optare per pubblicazioni di qualità secondo gli indicatori VQR, anche avvalendosi della collana di Dipartimento, e a inserire le pubblicazioni in IRIS-BOA. Ancora, è a disposizione dei dottorandi un servizio di revisione degli articoli scientifici redatti in lingua inglese.

1.2 Programmazione triennale 2023-25

Il Dipartimento ha individuato 6 obiettivi per il prossimo triennio 2023-2025 : due relativi all'area Didattica (nn. 1 e 2) e uno, rispettivamente, per le aree Orientamento (n. 3), Ricerca (n. 4), Internazionalizzazione (n. 5) e Dottorato (n. 6, il quale è compreso nell'ambito della Ricerca).

Azione 1: Incontri da remoto con studenti lavoratori

Ambito: Didattica

Obiettivo: 1. Numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti

Descrizione: il Dipartimento, attualmente, non prevede attività specifiche per gli studenti lavoratori, benché costituiscano circa il 20% degli iscritti al corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza e circa il 30% al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. Con la presente azione, coerentemente alle politiche dell'ateneo, si intendono organizzare, nell'ambito di alcuni insegnamenti obbligatori, incontri aperti a studenti lavoratori, atleti o studenti che per gravi ragioni di salute non possano frequentare con continuità le lezioni. Gli incontri si svolgeranno da remoto (tramite *Webex*) in orari compatibili con gli impegni degli studenti interessati (ad esempio, nel tardo pomeriggio o il sabato mattina). Nel corso di laurea in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, in ragione del numero più limitato e delle agevolazioni già previste per gli studenti PA 110 e lode, le esigenze degli studenti lavoratori continueranno a essere monitorate e affrontate negli incontri periodici tra Coordinatore e studenti.

Cronologia: dal secondo semestre 2023/2024 al primo semestre 2025/2026 per un totale di quattro semestri.

Indicatore: numero di incontri organizzati.

Target: nei primi due semestri di attivazione si prevede di organizzare un incontro per ogni insegnamento coinvolto, nei successivi semestri, due incontri a semestre.

Azione 2: Istituzione insegnamento di didattica immersiva

Ambito: Didattica

Obiettivo: 2. Didattica innovativa

Descrizione: il Dipartimento, nel triennio precedente, ha promosso e attivato cliniche legali e *Moot Court* in numero progressivamente crescente. Esse riscuotono un buon interesse tra gli studenti. Al fine di proseguire la promozione di nuove modalità di apprendimento, si attivano attività seminariali e, a partire dall'a.a. 2024/2025, un nuovo insegnamento di 6 CFU di didattica immersiva da inserire, come materia a scelta, nei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento. Esso permetterà, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma digitale, di fruire della ricostruzione virtuale e interattiva, in italiano e in inglese, di noti processi di rilevanza nazionale e internazionale, sperimentando così una nuova modalità di apprendimento fondato sulla simulazione 3D di tribunali, che diventano un'interfaccia in grado di introdurre il caso, approfondire le fasi del processo, scoprirne il contesto giuridico.

Cronologia: attivazione dall'a.a. 2023/2024.

Indicatore: numero di iniziative di didattica immersiva.

Target: sia per il 2023 che per il 2024 si prevede l'attivazione di un seminario che eroghi CFU. Nel 2024/2025 si prevede l'attivazione di un nuovo insegnamento.

Azione 3: Iniziative per l'orientamento in ingresso e per la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore

Ambito: Orientamento

Obiettivo: 5. Numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita

Descrizione: in linea con gli obiettivi del PNRR Orientamento e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato di cui alla l. 232/2016, il Dipartimento ritiene opportuno promuovere una maggiore sinergia tra scuole e università integrando e completando la già ricca e articolata offerta di iniziative di orientamento adottate negli anni passati. In particolare, il Dipartimento intende avviare, in collaborazione con il Settore Orientamento di Ateneo, due nuove attività indirizzate rispettivamente agli studenti e ai docenti della Scuola Secondaria Superiore. (i) L'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo" offrirà agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria un percorso (riconoscibile ai fini del PCTO) che prevede la partecipazione a due giornate di lezioni universitarie. (ii) I laboratori interdisciplinari "Diritto, giustizia, istituzioni" sono rivolti ai docenti della Scuola Secondaria Superiore e prevedono alcuni incontri di approfondimento e

dibattito finalizzati a stimolare una riflessione critica sui rapporti tra diritto, giustizia e istituzioni e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei profili giuridici di alcune delle problematiche più attuali della società contemporanea (diritti umani e diritto internazionale, ambiente e sviluppo sostenibile, rapporti tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea, giustizia penale, rapporti tra libertà e istituzioni, *etc.*).

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di attività proposte.

Target: per il 2023 si prevedono 2 attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo"; sia per il 2024 che per il 2025, si prevedono, 2 attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo" e 1 laboratorio interdisciplinare "Diritto, giustizia, istituzioni".

Azione 4: Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE e internazionali

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 11. Numero di iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi

Descrizione: il Dipartimento intende incentivare la partecipazione a bandi competitivi, con particolare attenzione a quelli UE e internazionali, nonché incrementare il successo e il finanziamento degli stessi. Tali bandi attribuiscono finanziamenti mediamente più significativi rispetto a quelli nazionali e promuovono i profili di internazionalità della ricerca. Al fine di accrescere le competenze per la compilazione in inglese delle domande di partecipazione a tali bandi, il Dipartimento pianifica due eventi per facilitare l'ideazione e la stesura di tali proposte progettuali, ad esempio illustrando la struttura di progetti UE e internazionali già finanziati. Si prevede la collaborazione di esperti esterni o di Ateneo. Tali iniziative saranno indirizzate soprattutto a ricercatori nella fase iniziale della carriera (*early career researcher*) del Dipartimento. Per garantire la più ampia partecipazione possibile, si prevede anche l'utilizzo di modalità telematiche (ad esempio, registrazione o diretta *streaming*).

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di iniziative proposte.

Target: ideazione e realizzazione di una iniziativa nel 2023, da replicare successivamente; ideazione di un'ulteriore e diversa iniziativa nel 2024, da realizzarsi nel 2025.

Azione 5: Visiting in entrata

Ambito: Internazionalizzazione

Obiettivo: 22. Numero di visiting in entrata

Descrizione: al fine di migliorare l'indice di internazionalizzazione (e, conseguentemente, la qualità della ricerca e della didattica), è opportuno incentivare il flusso dei *visiting incoming* sia tramite la procedura di finanziamento prevista dal Dipartimento sia tramite la mobilità docenti *Erasmus+*. Questa azione consentirà al Dipartimento di migliorare un indice che, sebbene in tendenziale crescita, resta ancora non pienamente soddisfacente. L'incremento di *visiting incoming* sarà altresì funzionale alla stipula di ulteriori accordi e convenzioni internazionali e alla creazione di nuovi *network* di ricerca.

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: incremento del numero di *visiting incoming*.

Target: incentivare i docenti del Dipartimento ad invitare i colleghi stranieri a presentare domanda per i programmi *visiting incoming*, in modo da ottenere un numero costante di *visiting in entrata* - sia tramite la procedura prevista dal Dipartimento sia tramite la mobilità docenti *Erasmus+* - di almeno 3 all'anno.

Azione 6: iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 10. Entità delle iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi e assegnisti

Descrizione: il Dipartimento intende incrementare il numero di iniziative che supportano le attività di ricerca dei dottorandi. In particolare, si prevede che i dottorandi organizzino e conducano giornate di studio, convegni, o altri eventi di disseminazione della ricerca, in modo da avere l'opportunità di confrontarsi con i colleghi e con altri docenti e esperti delle materie trattate, dando al contempo risonanza e visibilità alle loro attività di ricerca (anche in relazione all'instaurazione di contatti con altri Atenei, enti, imprese). Segnatamente, è prevista la progettazione e realizzazione di n. 2 eventi, uno per i dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e uno per i dottorandi del nuovo dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati". Rispetto ai due eventi sarà istituito un comitato organizzatore, integralmente costituito da dottorandi, ai quali sarà anche affidata la gestione e conduzione degli eventi stessi.

Cronologia: 2023-2025.

Indicatore: numero di iniziative a sostegno della ricerca dei dottorandi.

Target: ideazione di un evento nel 2023 da realizzarsi nel 2024; ideazione di un ulteriore evento nel 2024 da realizzarsi nel 2025.

2. Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione

2.1 Monitoraggio delle attività di Dipartimento 2020-2022

A. Monitoraggio degli obiettivi 2020-2022 relativi al progetto di eccellenza "Law and Pluralism 2018-2022"

Come emerge dalle valutazioni positive del Ministero (2022) e dalla relazione finale (2022) redatta dalla Commissione Monitoraggio del progetto di eccellenza *Law and Pluralism* (5 docenti e un amministrativo, la quale ha redatto annualmente due relazioni di monitoraggio intermedie ed una annuale), il Dipartimento ha realizzato nei tempi previsti ogni obiettivo del progetto di eccellenza sia in fase di reclutamento del personale che in ambito didattico e di ricerca.

- *Reclutamento personale strutturato:* sebbene la maggior parte dei reclutamenti sia avvenuta nel 2018-2019 (2 amministrativi e 4 docenti tra PO, PA e RTD A e B), nel 2020 sono stati reclutati quattro nuovi docenti tra PO (3) e RTD B (1), i quali collaborano stabilmente con il Dipartimento di Giurisprudenza, in tal modo concludendo nei tempi gli obiettivi di reclutamento del personale strutturato.
- *Reclutamento di assegnisti, borsisti e dottorandi:* sono stati attribuiti 10 assegni di ricerca e 5 borse di studio per il popolamento dell'Osservatorio. Quanto al dottorato, sono state finanziate 13 borse di dottorato, di cui 8 con i fondi del progetto di eccellenza e 5 del Dipartimento di Giurisprudenza.
- *Didattica anche in chiave multidisciplinare:* è stato avviato un percorso di studio in lingua inglese *Law and Pluralism* all'interno del corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento (2020) che affronta tematiche multidisciplinari, nonché è stato sviluppato (2022) un innovativo programma di didattica immersiva, oggetto di procedura brevettuale UE, che prevede la ricostruzione – virtuale e interattiva, in italiano e inglese – di tre processi storici di rilevanza internazionale (processo a Milosevic; sulla costruzione del muro tra Israele e Palestina; sui diritti civili nel sistema giuridico statunitense).
- *Ricerca anche in chiave multidisciplinare:* è stata rafforzata l'attività di ricerca del Centro di Ricerca BiLap, creato, nel 2019, sui temi del diritto e della società plurale. Esso conta ormai 144 afferenti anche stranieri e appartenenti a settori disciplinari diversi, non solo giuridici. È inoltre pienamente operativo l'Osservatorio *Law and Pluralism*, ossia una banca dati *open access* che raccoglie la giurisprudenza delle corti supreme UE, internazionali e nazionali inerente al diritto e della società plurale in chiave multidisciplinare (ad esempio, pluralismo e democrazia e pluralismo e giustizia penale, l'impatto di politiche securitarie sulle libertà delle minoranze o pluralismo nel contesto familiare e lavorativo). Gli articoli scientifici, redatti, per lo più in lingua inglese, sia dai *visiting incoming*

sia dai docenti del Dipartimento sul tema del diritto e della società plurale sono stati pubblicati sulla piattaforma *Social Science Research Network* (SSRN) del Dipartimento. Tutte queste attività hanno favorito l'incontro e lo scambio dei saperi della comunità scientifica in chiave multidisciplinare e interdipartimentale.

- *Internazionalizzazione*: nonostante la recente pandemia abbia ridotto la mobilità internazionale, il Dipartimento ha finanziato borse di studio per ospitare professori universitari stranieri presso il Centro BiLap: 3 *visiting incoming*, che sono rimasti 2 mesi ognuno nel periodo 2020-2021, contribuendo a potenziare le ricerche internazionali.

Tali attività, finalizzate a raggiungere gli obiettivi specifici del progetto di eccellenza *Law and Pluralism*, sono state effettuate dai membri del Dipartimento di Giurisprudenza e rientrano così a pieno titolo tra quelle realizzate da quest'ultimo. Esse si aggiungono, in altri termini, a quelle della sezione successiva, la quale illustra le attività e gli obiettivi del Dipartimento di Giurisprudenza ulteriori a quelli del progetto di eccellenza *Law and Pluralism*. La descrizione separata delle predette attività è dovuta alla mera necessità, nel corso del progetto di eccellenza, di rendicontare e monitorare al Ministero il raggiungimento solo degli obiettivi specifici di questo, disgiuntamente da quelli relativi all'attività generale del Dipartimento. L'analisi degli obiettivi del Dipartimento di Giurisprudenza ulteriori a quelli del progetto di eccellenza richiameranno quelli del progetto di eccellenza laddove necessario.

B. *Monitoraggio degli obiettivi 2020-2022 del Dipartimento di Giurisprudenza ulteriori a quelle relative al progetto di eccellenza*

a) *Didattica*

- *Razionalizzazione dell'offerta formativa esistente per una migliore qualità didattica e prosecuzione dell'opera di razionalizzazione dell'offerta formativa esistente per una migliore qualità didattica: obiettivi parzialmente raggiunti*

Per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici a partire dall'a.a. 2021-2022 si è proceduto allo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno, razionalizzando l'offerta formativa e migliorando il critico rapporto studenti/docenti, con riflessi positivi sulle performance degli studenti rispetto al passato, come risulta dagli indicatori relativi ai CFU da essi conseguiti. Allo stesso modo, nell'a.a. 2021-2022 si è proceduto allo sdoppiamento di tutti gli insegnamenti del secondo anno del Cds in Giurisprudenza e, stante la costante numerosità degli iscritti, nell' a.a. 2022/2023, si sono sdoppiati anche quasi tutti gli insegnamenti obbligatori del terzo anno del Cds in Giurisprudenza. Quanto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, invece, non si è provveduto al momento a sdoppiare il secondo anno del corso in attesa di una conferma del recente aumento del numero di iscritti.

- *Incrementare l'attrattività del corso magistrale biennale e ampliamento dell'offerta formativa del corso magistrale biennale: obiettivi parzialmente raggiunti*

Per quanto riguarda il corso di laurea in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, l'obiettivo di un aumento progressivo degli iscritti ha trovato riscontro nella crescita costante degli avvii di carriera nei primi tre anni di attivazione (31 nel 20/21, 44 nel 21/22 e 51 nel 22/23), con una quota costantemente sopra il 40% di iscritti provenienti da altro Ateneo. Non è stato, invece, realizzato l'obiettivo di arricchire il percorso formativo con un terzo indirizzo dedicato al Terzo settore. Pur rimanendo una ipotesi di sviluppo del corso di laurea di sicuro interesse, si è data priorità alle crescenti esigenze didattiche degli altri corsi di laurea afferenti al Dipartimento. Si sono concentrati gli sforzi sul consolidamento e lo sviluppo dei due percorsi già avviati, anche in considerazione dei risultati positivi riscontrati e dell'avvio della convenzione PA 110 e lode, con l'ingresso di studenti/dipendenti PA.

- *Valutazione della preparazione iniziale: obiettivo raggiunto*

Quanto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici e al CdL in Giurisprudenza, è stato richiesto il superamento del TOLC-SU, non richiesto invece per chi ha riportato un voto di maturità pari o superiore a 75/100 ovvero 45/60. Coloro che non hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto hanno svolto con esito positivo le attività di recupero previste.

- *Modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio: obiettivo parzialmente raggiunto*

Quanto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, alcuni studenti che hanno intrapreso percorsi di *stage* hanno coniugato gli esiti di tale esperienza con lo svolgimento di una dissertazione conclusiva di carattere empirico al fine di un miglior inserimento nel mondo del lavoro. Per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dei servizi giuridici è stata eliminata la discussione dell'elaborato finale.

- *Incremento di insegnamenti finanziati dal progetto europeo Jean Monnet: obiettivo raggiunto*

Nel triennio 2020-2022 gli insegnamenti ammessi al finanziamento *Jean Monnet* sono notevolmente aumentati rispetto al periodo precedente (da 3 a 5).

- *Incremento dei tutor di orientamento per le matricole del CdL in Scienze dei servizi giuridici e delle Magistrali a ciclo unico: obiettivo raggiunto*

Attraverso la collaborazione con l'Ateneo, sono state attivate negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 dieci posizioni di *tutor* matricole, che hanno svolto attività di supporto, anche attraverso la piattaforma *Webex*, in un momento molto delicato stante la pandemia e l'impossibilità delle matricole di frequentare in presenza gli insegnamenti. I *tutors*, selezionati tramite bando tra gli studenti *seniores*, hanno preventivamente seguito un corso di formazione specifico in tema di orientamento erogato dal Dipartimento di Psicologia.

- *Istituzione di tutorati disciplinari: obiettivo raggiunto*

Il Dipartimento ha finanziato i tutorati disciplinari nelle materie obbligatorie del primo e del secondo anno. Attraverso la partecipazione a bandi nazionali, inoltre, si sono rese disponibili risorse che hanno permesso anche l'attivazione di tutorati disciplinari in alcune materie obbligatorie degli anni successivi al primo per l'a.a. 2021-2022.

- *Organizzazione di momenti di incontro con figure professionali in grado di aiutare a conoscere e ad acquisire consapevolezza degli sbocchi lavorativi: obiettivo raggiunto*

Per quanto riguarda il corso di laurea in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, a eccezione del primo anno di attivazione (condizionato dalle restrizioni anti-Covid), in ogni anno accademico sono stati organizzati sette cicli di lezioni seminariali, erogati da diverse figure professionali del settore privato e pubblico, che sono state occasioni particolarmente utili, sia per approfondire le conseguenze applicative delle attività didattiche, sia per far conoscere agli studenti alcune professioni di particolare interesse per il percorso formativo intrapreso. Anche le esperienze di *stage* curriculare sono state numerose e prevalentemente positive, offrendo agli studenti un ulteriore ed effettivo collegamento con il mondo del lavoro.

Nei CdL in Giurisprudenza e Servizi giuridici, stante il permanere dell'emergenza sanitaria fino al 2022 e considerato il numero elevato degli iscritti, non si sono organizzati incontri dedicati all'intera popolazione studentesca, ma tuttavia i docenti nelle loro lezioni hanno ospitato professionisti per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

- *Potenziamento del numero e della qualità degli stage: obiettivo raggiunto*

I diversi corsi di studio hanno raggiunto un numero di stage da valutare complessivamente in maniera positiva, se si considera l'emergenza pandemica. Negli anni solari 2021 e 2022: per Giurisprudenza, si sono svolti complessivamente più di 100 *stage* (42 sono quelli attivi nel 2023); per Scienze dei servizi giuridici, più di 20 *stage* (18 quello attivi nel 2023); per Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, invece, si è passati da 1 *stage* nel 2021 a 16 nel 2022 (nel 2023 si passerà a 22).

- *Incrementare la stipulazione convenzioni per tirocini professionali anticipati: obiettivo raggiunto*

Sono state stipulate, anche sulla base delle esigenze e delle opportunità emerse attraverso il dialogo e la collaborazione con gli studenti interessati, alcune nuove convenzioni, anche al di fuori della Regione Lombardia, ad esempio nell'a.a. 2021-2022 con l'Ordine degli avvocati di Novara.

b) Orientamento

- *Progetti di rafforzamento dell'orientamento: obiettivo parzialmente raggiunto*

Stante la scelta del MUR di rinviare il bando per il Progetto Piani Orientamento Tutorato (POT 2019-2021) al 2023 e, contestualmente, di ripartire i finanziamenti tra gli Atenei statali in proporzione al numero degli immatricolati ai corsi di laurea nell'anno accademico 2019/2020, il Dipartimento ha potuto costituire un Fondo POT che, in ragione delle risorse disponibili e delle tempistiche ridotte, è stato utilizzato prevalentemente per incrementare il numero di percorsi di tutorato. In particolare, nell'a.a. 2021-2022 sono state bandite 3 posizioni per tutorati associati ai corsi di studio; 12 posizioni per tutorati associati a singoli insegnamenti; 1 posizione per tutorati di supporto agli studenti ERASMUS; 4 posizioni per tutorati a supporto dell'organizzazione di workshop.

c) Ricerca

- *Incremento del numero e della qualità della pubblicazione: obiettivo raggiunto in ragione del progressivo miglioramento*

Il numero di pubblicazioni su riviste di fascia A nel triennio in esame è sostanzialmente in linea con quello del triennio precedente (2017-2019); vi è una tendenza al maggior apporto di contributi scientifici a firma di dottorandi e assegnisti di ricerca. Si rileva un incremento in lingue diverse dall'italiano e/o con co-autori stranieri, e ciò probabilmente anche grazie al servizio di revisione dei contributi redatti in lingua inglese messo a disposizione dal Dipartimento. Tale servizio ha permesso peraltro di rafforzare la qualità complessiva dei testi scientifici in lingua inglese.

- *Concorso a programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali: obiettivo raggiunto in ragione del progressivo miglioramento, seppur in ambito per lo più nazionale*

Nel periodo in esame, si è rilevato un incremento delle domande di partecipazione a bandi competitivi rispetto al triennio precedente (2017-2019). La crescita è legata per lo più all'aumento della partecipazione a progetti competitivi nazionali (tra i molti si segnala Next Generation Upp, PON 2022).

- *Iniziative di promozione delle collaborazioni multidisciplinari: obiettivo parzialmente raggiunto in ragione delle attività di didattica e di ricerca del Dipartimento di eccellenza *Law and Pluralism**

V. in questa sezione alle voci Didattica e Ricerca degli obiettivi *Law and Pluralism*

- *Convenzioni, accordi e programmi di interscambio internazionali: obiettivo raggiunto*

V. in questa sezione alla voce *Internazionalizzazione*

- *Mobilità internazionale docenti: obiettivo solo parzialmente raggiunto a causa dell'emergenza pandemica*

V. in questa sezione alla voce *Internazionalizzazione*.

Ulteriori indici di rilevanza dell'attività scientifica indicati nelle linee guida: obiettivo raggiunto in ragione del progressivo miglioramento

Si rileva un lieve aumento della presenza dei componenti del Dipartimento nella direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici. Il numero dei premi scientifici ottenuti dai componenti del Dipartimento è rimasto costante rispetto al triennio precedente. Parimenti, costante è stata la partecipazione in veste di fellow nell'ambito di società scientifiche internazionali e nei ruoli di direzione, responsabilità o coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali. L'attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali ha risentito inizialmente delle limitazioni derivanti dall'emergenza pandemica per poi stabilizzarsi nella fase più recente. Non si registrano posizioni di responsabilità scientifica di congressi internazionali ricoperte dai membri del Dipartimento.

d) *Terza Missione*

- *Valorizzazione dell'Osservatorio sull'Università: obiettivo raggiunto in ragione dell'implementazione del relativo sito internet e della banca dati: : obiettivo raggiunto*

In linea con gli obiettivi indicati nella precedente programmazione triennale l'osservatorio sotto la direzione del Prof. Marra è stato oggetto di significativa implementazione attraverso il totale rinnovamento del relativo sito *internet* e del costante aggiornamento della banca dati e del materiale caricato. In relazione alla necessità di un continuo e ininterrotto monitoraggio è stato altresì deciso di affidare ad afferenti al Dipartimento il compito di curarne l'aggiornamento.

- *Eventi aperti alla cittadinanza e divulgazione del sapere scientifico: obiettivo raggiunto in ragione delle considerevoli attività di public engagement svolte dal personale docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza: : obiettivo raggiunto.*

In linea con gli obiettivi indicati nella precedente programmazione triennale di informare la cittadinanza in modo attivo su tematiche giuridiche di attualità e far conoscere in modo divulgativo il diritto, si è sensibilmente incrementato il numero di attività di public engagement. Si segnala, a titolo esemplificativo, la presenza dei docenti con appositi spazi/interventi nell'ambito delle iniziative *Meet Me Tonight* (Prof.ssa. Crespi, 2021, intervento dal titolo "*Bilanciamento tra diritto alla salute e diritto alla tutela dei dati personali: l'esempio delle app di tracciamento*") e *Bookcity* (Prof.ssa. Pecorella, 2022, presentazione del libro "*La criminalità femminile. Un'indagine empirica e interdisciplinare*").

- *Attività di Consulenza "a sportello" e per le istituzioni: obiettivo raggiunto in ragione dell'apertura di appositi spazi funzionali alla protezione di particolari categorie di soggetti deboli e di consulenza per lo sviluppo di nuove politiche legislative: : obiettivo raggiunto*

In linea con gli obiettivi indicati nella precedente programmazione triennale e nell'ambito delle attività di *public engagement*, la Prof.ssa. Pecorella ha svolto continuativamente per l'intero triennio attività di consulenza giuridica presso lo Sportello Giuridico della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate. In aggiunta, diversi docenti afferenti al

Dipartimento sono stati nominati al fine di svolgere incarichi internazionali e ruoli di alta qualificazione in istituzioni nazionali. A titolo esemplificativo, si segnala la nomina della Prof.ssa Citroni nel Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite contro le sparizioni forzate o involontarie per un mandato di 6 anni (2021-2027); la Prof.ssa Vettor è stata nominata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, esperta del Ministro per le politiche giovanili e lo sport; la Prof.ssa Papanicolopulu è stata inserita nel bacino di esperti universitari finalizzato al supporto delle attività di indirizzo e coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica di interesse del Ministero della Difesa; il Prof. Danovi è stato nominato Vicecapo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia; il Prof. Ceretti ha ricevuto la nomina di Coordinatore del Gruppo di lavoro sulla Giustizia Riparativa da parte della Ministra di Giustizia, Prof.ssa Marta Cartabia.

- *Formazione del personale della P.A. e attività di formazione e aggiornamento: obiettivo raggiunto mediante la creazione del Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Risorse per la nuova P.A.: obiettivo raggiunto*

In linea con gli obiettivi indicati nella precedente programmazione triennale al fine di formare personale altamente qualificato nella gestione della Pubblica Amministrazione è stato istituito il corso di Dottorato in Risorse per la nuova P.A. (destinato nel 2023 a diventare Dottorato di interesse nazionale, DIN) coordinato dal Prof. Marra al precipuo scopo di proporre un'offerta formativa multidisciplinare mirata, con percorsi di ricerca a livello internazionale che permettano di coniugare le metodologie proprie della ricerca accademica con la progettualità degli enti pubblici. Inoltre, il Dipartimento, relativamente al CdL in Scienze dei Servizi Giuridici e al CdL in Diritto delle Organizzazioni Pubbliche e Private, ha aderito al progetto ministeriale "PA 110 e lode" volto a favorire l'iscrizione e la connessa formazione del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni attraverso la predisposizione di specifici percorsi formativi e la riduzione degli oneri a carico degli studenti iscritti.

Ulteriori indici di rilevanza relativamente all'attività di terza missione, come indicati all'interno delle linee guida

In considerazione dei sei indici indicati all'interno delle linee guida, considerata nello specifico l'attività riferibile al Dipartimento di Giurisprudenza, la seguente (breve) analisi terrà conto solamente di tre di essi, e nello specifico a) brevetti; b) entrate conto terzi; c) monitoraggio attività di public engagement. Saranno, dunque, espunti dalla rilevazione i trial clinici, le attività di educazione continua in medicina e i consorzi e le associazioni per la terza missione. Relativamente al primo indice considerato (brevetti), a partire dal 2021 il Dipartimento ha deciso di sviluppare un *format* di educazione immersiva (Didattica Immersiva) che prevede la ricostruzione virtuale ed interattiva di processi di rilevanza storica a livello internazionale (il processo a Milosevic, il razzismo negli USA e il caso del muro di Israele). Considerato l'impegno scientifico e tecnologico profuso per la realizzazione del suddetto progetto, a decorrere dall'anno 2021 è stato avviato l'iter di tutela del diritto d'autore e di deposito del marchio che ne identifichi la proprietà intellettuale. Il procedimento si trova attualmente in uno stato avanzato e prossimo alla sua definizione (i prodotti virtuali oggetto di brevetto saranno utilizzati per realizzare l'obiettivo di didattica innovativa della programmazione 2023-2025). Con riferimento al secondo indice (entrate conto terzi) si segnala la conclusione di contratti di consulenza svolti ad opera di personale docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza. Per quanto si tratti di un numero solo relativo di contratti, eccezion fatta per una flessione riferibile all'anno 2021, negli anni 2020 e 2022 il dato quantitativo è rimasto stabile con un lieve aumento negli ultimi dodici mesi presi in considerazione. Da ultimo, per quanto concerne il monitoraggio della attività di public engagement, rifacendosi anche a quanto è stato riportato nella sezione precedente, ed ulteriormente considerando che negli anni 2020 e 2021 molte delle attività hanno dovuto confrontarsi con la necessaria sospensione dovuta alle restrizioni sanitarie imposte dall'emergenza pandemica da Covid-19, si evidenzia un progressivo e significativo aumento delle

stesse. Monitoraggio reso possibile grazie al caricamento di ciascuna attività svolta dal personale docente all'interno della banca dati Iris BOA.

e) *Internazionalizzazione*

- *Convenzioni e accordi internazionali: obiettivo raggiunto*

Nel periodo considerato (2020-2022) sono state concluse convenzioni internazionali tra il Dipartimento e le Facoltà di Giurisprudenza o Istituti di ricerca del Kosovo (Pristina), Serbia (Belgrado), Brasile (Espírito Santo), Svizzera (Basilea, Friburgo), Stati Uniti (Fordham University), Messico (*Academia Interamericana de Derechos Humanos*) e Australia (Sidney). È in fase di rinnovo l'accordo internazionale tra il Dipartimento e il Regno Unito (University of Sheffield) e tra il Dipartimento e il Brasile (Università di Fortaleza). Il Dipartimento auspica un costante consolidamento della collaborazione con questi paesi, attraverso, ad esempio, attività di *Visiting incoming* o *outgoing*, mobilità docenti *Erasmus+* e progetti di didattica o ricerca, i quali potrebbero stimolare a loro volta pubblicazioni in inglese, con coautori straniero, la presentazione di progetti di ricerca competitivi UE e internazionali o ancora l'organizzazione di convegni internazionali.

- *Programmi di interscambio internazionali: obiettivo raggiunto*

Nonostante il periodo di emergenza pandemica, l'attività di cooperazione internazionale è continuata. In merito ai programmi di interscambio internazionali, tra il 2020 e il 2022 sono stati finanziati 4 soggiorni di *visiting incoming* e 3 di *visiting outgoing* nell'ambito del programma *Visiting* del Dipartimento, in aggiunta al programma *Visiting incoming* del Dipartimento di eccellenza *Law and Pluralism* che aveva ottenuto fondi dedicati proprio all'attività di *Visiting incoming* (v. *supra*). In aggiunta a quanto sin qui riportato, il lento ma costante potenziamento dei progetti *Erasmus+ KA 171 ex 107* (ICM) ha contribuito ad attirare docenti di università straniere a fini didattici, che hanno tenuto lezioni e seminari per studenti e docenti del Dipartimento. Anche i progetti KA131 (BIP)-coordinatore hanno consentito a docenti stranieri di tenere lezioni nei corsi dedicati a questo programma.

- *Mobilità studenti outgoing e incoming: obiettivo raggiunto*

Dopo l'interruzione della mobilità nel periodo dell'emergenza pandemica, si è assistito a un graduale incremento del numero di studenti che accedono ai vari programmi *Erasmus+* (*Studio*, *Traineeship* ed *Exchange extra-UE*). Vi è stata anche la stipula di nuovi accordi *Erasmus+*, che ampliano l'offerta del Dipartimento. La promozione sistematica delle diverse opportunità di mobilità internazionale (anche con video esplicativi pubblicati sul sito del Dipartimento) ha contribuito a una maggiore visibilità delle diverse opportunità e all'incremento delle richieste di studenti *outgoing* sui vari programmi offerti. Sono cresciuti anche i numeri degli studenti *incoming*. A tale positiva tendenza hanno contribuito nuovi progetti finanziati KA171(ICM) e KA131 (BIP)-coordinatore, entrambi in crescita all'interno del Dipartimento.

- *Mobilità docenti: obiettivo parzialmente raggiunto*

Tra il 2020 e il 2022 non vi è stata alcuna mobilità *Erasmus+ docenti outgoing* a causa dell'emergenza pandemica. Risulta in ripresa a partire dal 2022, con 2 richieste per il periodo 2022-2023.

Si segnalano 4 *visiting* in entrata nel periodo 2021-2022, sulla procedura di valutazione prevista dal Dipartimento (senza il computo dei *visiting incoming* sul progetto di Eccellenza *Law and Pluralism*).

Nel 2020-2022 risulta non sfruttata la mobilità *Erasmus+ docenti incoming* se non nell'ambito dei progetti KA171 (ICM) e KA131 (BIP).

f) *Dottorato*

In via generale, deve rilevarsi che il dottorato di ricerca è stato interessato, nell'ultimo periodo e a più riprese, da rilevanti interventi normativi, che ne hanno profondamente ridisegnato diversi aspetti, con conseguente necessità di rimodulare alcuni degli obiettivi che avevano caratterizzato la pregressa programmazione.

Ancora in linea generale, va evidenziato che, nell'area giuridica, è stato attivato, insieme al "Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche", il nuovo dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", che ha assumerà nel 2023 la qualifica di Dottorato di Interesse Nazionale (DIN). Il nuovo DIN rappresenterà, anche per il Dipartimento, una significativa occasione di potenziamento della didattica, anche interdisciplinare.

Più nello specifico, rispetto agli obiettivi concernenti il monitoraggio della produttività scientifica dei membri del Collegio Docenti e dei dottorandi, nonché l'internazionalizzazione e la digitalizzazione della didattica, si registrano risultati positivi. In particolare, il dottorato prevede costanti verifiche della produttività di docenti e dottorandi, una borsa riservata a studenti laureati in università estere e un indirizzo (superati i pregressi *curricula*) interamente in lingua inglese ("*International Law, European Union Law and Legal Philosophy*"). È assicurato altresì il costante intervento di docenti stranieri (soprattutto nelle lezioni di didattica comune), oltre a una pagina *e-learning* quale strumento di comunicazione e interazione per dottorandi e docenti.

Dovranno invece essere oggetto di riflessione, e rimodulazione, i profili industriali del dottorato e, inoltre, le collaborazioni internazionali; nel nuovo scenario normativo, infatti, non sono più previsti dottorati c.d. *executive* (rispetto ai quali il Dottorato in Scienze Giuridiche contava diverse collaborazioni) e sono venuti meno i presupposti per il rinnovo delle convenzioni in essere con alcune università straniere. È comunque costante lo sforzo del Collegio dei Docenti per lo sviluppo di tali aree anche nel mutato scenario. In particolare, Scienze Giuridiche sta collaborando all'attivazione, da parte della Scuola di Dottorato, di un nuovo Dottorato Industriale afferente alla Scuola stessa e sono allo studio nuove forme di interazione con i partners stranieri (anche diverse dalle pregresse convenzioni).

g) *Capitale Umano*

- *Criteri di reclutamento: obiettivo raggiunto*

Il Dipartimento ha fatto propri, sia nei precedenti Piani Triennali che in coordinamento con il Piano Strategico di Ateneo diversi obiettivi individuati per la programmazione del fabbisogno di personale docente nel rispetto dei vincoli di Ateneo e in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo: esigenze didattiche e di ricerca; specifici progetti di ricerca innovativi; necessità di rafforzare settori che ad esito di VQR risultino particolarmente deboli nella produzione scientifica; garantire la presenza di almeno un ordinario in ogni settore scientifico disciplinare. Tali criteri si riflettono nell'incremento della base del personale scientifico (numero professori di I e II fascia) e nell'aumento sia della base dei ricercatori che degli assegnisti.

- *Reclutamento docenti prima e seconda fascia e ricercatori a tempo determinato: obiettivo raggiunto*

Il numero di ricercatori a tempo determinato è aumentato da 12 nel 2020 (di cui 1 ricercatore assunto con fondi provenienti dal Dipartimento di Eccellenza) a 16 nel 2022. Anche i docenti di Prima e Seconda fascia sono aumentati, seppure lievemente, da 59 nel 2020 a 61 nel 2022 (di cui 3 Professori di I Fascia assunti con i fondi provenienti dal Dipartimento di eccellenza).

- *Incremento assegni di ricerca: obiettivo raggiunto*

Gli assegni di ricerca del Dipartimento sono aumentati da 25, nel 2019, a 34, nel 2022 (grazie ai fondi del Progetto di eccellenza *Law and pluralism*, e del progetto *Next Generation Upp*, finanziato dal Ministero della giustizia, 2022).

- *Attrazione di personale scientifico esterno: obiettivo raggiunto*

Il Dipartimento ha assunto un ricercatore (IUS/14) proveniente da un'università straniera, tramite un bando competitivo per una posizione da ricercatore a tempo determinato, ed ha assegnato, sempre con procedura competitiva, un'altra posizione di ricercatore a tempo determinato ad un candidato proveniente da area esterna alle scienze giuridiche (INF/01). Il Dipartimento ha anche proceduto a reclutare un docente mediante procedure di chiamata esterna, nel settore scientifico disciplinare IUS/13 per 1 Professore di I Fascia (Diritto internazionale). Tale chiamata ha certamente contribuito all'introduzione di nuovi approcci alla ricerca e alla didattica.

2.2 Riesame della strategia dipartimentale

a) Didattica

Nei tre diversi CdL attivi presso il Dipartimento gli obiettivi si sono mostrati nel complesso raggiunti e il loro conseguimento ha permesso un miglioramento nel rapporto tra docente e studente, stante la già elevata qualità della didattica degli insegnamenti confermata dalle valutazioni degli studenti. Occorre, tuttavia, proseguire in questa direzione con iniziative che permettano un continuo scambio necessario per l'apprendimento, anche tenendo conto delle esigenze di particolari categorie di studenti (come, ad esempio, lavoratori, sportivi o ammalati) che con maggior difficoltà possono partecipare alla vita di Ateneo, e innovando la didattica al fine di renderla vicina alle esigenze delle nuove generazioni, attenta ai cambiamenti sociali e al mondo del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda il CdL in *Giurisprudenza*, oltre a proseguire con i tutorati disciplinari e le altre numerose attività già in essere, s'intende offrire con sempre maggior frequenza incontri con gli studenti anche da remoto. Terminata la pandemia, inoltre, riprenderanno gli incontri di orientamento in uscita per permettere agli studenti di conoscere i molteplici sbocchi professionali offerti dal titolo di studio.

Per quanto riguarda il CdL in *Scienze dei servizi giuridici*, sembra necessario proseguire le attività intraprese, consolidando gli aspetti positivi emersi nelle annualità oggetto di questo *report*. In particolare, sarà importante verificare se il livello di iscrizioni raggiunto sarà in via di stabilizzazione o la fine della pandemia e il calo demografico avranno dei riflessi sul numero di iscritti. Da qui, nel caso di numeri significativi nel secondo anno del corso di laurea, occorrerà mantenere e potenziare i tutoraggi didattici, per garantire una buona qualità dell'insegnamento erogato. Sarà inoltre importante mantenere il focus sul mondo del lavoro e sull'internazionalizzazione, continuando a sensibilizzare e a incoraggiare gli studenti a intraprendere esperienze di stage e la partecipazione ai programmi di scambio con l'estero.

Per quanto riguarda il CdL in *Diritto delle organizzazioni pubbliche e private*, si ritiene opportuno proseguire le attività intraprese, consolidando gli aspetti positivi emersi nel primo triennio dall'attivazione. In particolare, è auspicabile mantenere il livello di iscrizioni raggiunto, rafforzando la diffusione della conoscenza del Corso di laurea al di fuori dell'Ateneo, specialmente attraverso i suoi canali online. Per proseguire e ulteriormente potenziare l'esperienza dei cicli di seminari di incontro con il mondo del lavoro, si continuerà a bandire una posizione di tutorato a supporto

dell'organizzazione e della gestione di tali iniziative. Negli incontri periodici tra Coordinatore e studenti si continuerà a sensibilizzare e a incoraggiare gli studenti a intraprendere esperienze di stage.

Anche per quanto riguarda il nuovo CdL interateneo, in via di attivazione, *Human Center Artificial Intelligence*, il Dipartimento intenderà monitorare l'andamento delle carriere degli studenti e delle attività didattiche.

b) Orientamento

In linea con gli obiettivi fissati dal PSA, che vede la costituzione di una rete capillare di servizi di orientamento e la messa a disposizione agli studenti di tutti gli strumenti necessari per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti, il Dipartimento ha avviato una più ampia riflessione sulla necessità di ampliare l'offerta di iniziative per l'orientamento e sulle relative modalità organizzative.

In particolare, per l'orientamento *in itinere* sono già state incrementate le attività di tutorato che, come già segnalato, hanno dato risultati positivi in termini di minori abbandoni e maggiori cfu acquisiti. Per l'orientamento in ingresso, il Dipartimento ha rafforzato ulteriormente la collaborazione col Settore Orientamento di Ateneo: da un lato, è proseguita l'organizzazione coordinata di *open day* d'Ateneo e di Area, entrambi finalizzati alla presentazione dei corsi di laurea; dall'altro lato, il Dipartimento ha aderito a progetti ministeriali che mirano a coinvolgere gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori ai fini di una più consapevole transizione dalla Scuola all'Università. Nello specifico, il Dipartimento è coinvolto nell'erogazione di corsi di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientati ad una conoscenza diretta delle tematiche di studio delle discipline giuridiche e al conseguimento di una adeguata metodologia di apprendimento, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4). Il Dipartimento ritiene inoltre fruttuosa la cooperazione con altri Atenei e conferma la sua partecipazione ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025 (con il progetto V.A.L.E. - P.L.U.S. coordinato dall'Università di Pavia). Dalle esperienze maturate è emersa, in particolare, la necessità di rafforzare i rapporti scuola-università, sia sotto il profilo del maggiore coinvolgimento degli studenti sia sotto quello della crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore. La sostenibilità delle iniziative di orientamento programmate può essere soltanto parzialmente garantita dalle risorse del Dipartimento e dell'Ateneo: si rivela pertanto necessaria la partecipazione a bandi ministeriali di finanziamento.

c) Ricerca

L'analisi delle attività del Dipartimento nel triennio precedente mostra un complessivo e tendenziale miglioramento dei più significativi indicatori connessi alla ricerca elencati nel PSA (p. 4 Linee Guida) e nel precedente PTD. Ciò attesta la sostanziale compatibilità degli obiettivi del PTD 2020-2022 con le potenzialità del Dipartimento, nonché la coerenza degli obiettivi ivi indicati con le linee strategiche del PSA. In tale quadro, si conferma tuttavia una minore predisposizione dei membri del Dipartimento alla partecipazione a progetti competitivi dell'Unione europea e internazionali rispetto a quelli nazionali, nonostante i primi riconoscano finanziamenti mediamente più significativi rispetto a quelli nazionali e promuovano i profili di internazionalità della ricerca. Considerato che l'incremento della partecipazione a progetti competitivi soprattutto UE e internazionale è un obiettivo anche del PSA, l'organizzazione nel prossimo triennio di specifiche iniziative che permettano, soprattutto ai ricercatori under 40, di acquisire maggiore conoscenza e dimestichezza in merito alle procedure e alle tecniche di redazione dei progetti UE e internazionali, anche da un punto di vista finanziario, mira così a colmare una fragilità del Dipartimento, nonché a incrementare nel lungo periodo le possibilità di successo delle domande presentate. Il Dipartimento proseguirà inoltre a incentivare i docenti a svolgere la propria attività di ricerca, anche a livello internazionale e multidisciplinare, in linea con gli indicatori del PTD, del PSA e della VQR, tra l'altro proseguendo nell'allocazione di fondi a ogni docente per la traduzione/revisione di testi in lingua inglese al fine di incrementare la qualità delle pubblicazioni.

d) *Terza Missione*

Nell'ambito del sostanziale raggiungimento dei principali obiettivi indicati nella scorsa programmazione e di un sensibile miglioramento degli indici relativi alle attività di terza missione è possibile affermare non soltanto la loro coerenza con le linee strategiche del PSA, quanto la loro compatibilità con le potenzialità del Dipartimento. Lievi scostamenti rispetto agli obiettivi contenuti nella precedente programmazione possono rilevarsi in funzione delle attività di sportello a supporto delle categorie più deboli – essendo queste state svolte in linea di massima da un numero ridotto di personale docente – e di quelle di formazione e aggiornamento di “altre” figure professionali. Sotto questo punto di vista, purtroppo, non è possibile fare a meno di considerare come molte di queste azioni abbiano risentito della relativa sospensione per un lungo periodo di tempo in ragione delle misure di contenimento della recente pandemia. Più in generale, al fine di migliorare la divulgazione non scientifica delle tematiche di diritto con lo scopo precipuo di formare una cittadinanza consapevole, dovrà procedersi con un ulteriore incremento della già notevole mole di attività di public engagement a livello di singolo personale docente e, laddove possibile, dipartimentale nel suo complesso. Il Dipartimento proseguirà, in linea con una tendenza già emersa nel corso dell'ultimo anno, ad incentivare lo svolgimento di tali attività in linea con gli indicatori previsti dal PTD. Al fine di migliorare i risultati ottenuti al termine della precedente programmazione triennale, nel 2023 il Dipartimento affiderà ad alcuni docenti il compito di supervisionare il monitoraggio di tali attività fornendo consulenza e assistenza in funzione del caricamento delle azioni nella banca dati IRIS BOA. Tale supporto andrà a sommarsi a quello già fornito dal personale amministrativo a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza.

e) *Internazionalizzazione*

Gli obiettivi indicati nel PTD 2020-2022 in merito all'internazionalizzazione sono coerenti con le politiche e le linee strategiche del PSA di riferimento. Il livello di internazionalizzazione del Dipartimento è in lenta, ma tendenziale crescita nei vari settori precedentemente indicati.

Va considerato che in tema di *visiting incoming*, il Dipartimento, nonostante il periodo pandemico, ha accolto richieste di *visiting* che hanno contribuito all'attività di ricerca e didattica. Tra il 2020 e il 2022, il Dipartimento ha potuto avvantaggiarsi dei fondi del progetto di eccellenza *Law and Pluralism*, in parte dedicati a questa attività. Pur in assenza di questo contributo per il triennio a venire, l'intenzione del Dipartimento è di mantenere e possibilmente incrementare il numero di *visiting incoming*, predisponendo strategie mirate ai docenti del Dipartimento (ad esempio, comunicazione durante i Consigli di Dipartimento e organizzazione di eventi informativi da parte della Commissione internazionale) per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Alla progressiva crescita dell'internazionalizzazione ha contribuito la sinergica collaborazione tra la Commissione internazionale e il settore della didattica e della ricerca all'interno del Dipartimento. La Commissione internazionale opera, infatti, in stretto rapporto con le segreterie didattiche e i coordinatori dei Corsi di studio per garantire che gli studenti *outgoing* e *incoming* possano svolgere il loro periodo di studio all'estero sfruttandone le potenzialità. Ai fini di mantenere e possibilmente incrementare la mobilità studenti e docenti nell'ambito del programma Erasmus+ saranno predisposte ulteriori azioni congiunte di miglioramento della strategia di internazionalizzazione, quali iniziative ed eventi mirati alla promozione e incentivazione delle varie opportunità di mobilità internazionale Erasmus+, di interscambio internazionale attraverso accordi e convenzioni internazionali, di *visiting incoming* e *outgoing*, e di progetti Erasmus+ dell'Azione chiave 1 (KA171 e KA131).

f) *Dottorato*

Dovendo fare il punto, rispetto al precedente ciclo di programmazione dipartimentale, va anzitutto osservato che gli obiettivi formulati nel PTD – in tutte le loro principali aree (internazionalizzazione, monitoraggio ed eccellenza della

produttività scientifica, potenziamento e digitalizzazione della didattica) – si sono rivelati sostenibili e coerenti con le linee strategiche del relativo PSA. Rispetto alla sostenibilità degli obiettivi, va richiamato che il dottorato di ricerca è stato interessato, nell'ultimo periodo e a più riprese, da rilevanti interventi normativi, che ne hanno profondamente ridisegnato diversi aspetti. In particolare, nel nuovo scenario normativo, non sono più previsti dottorati c.d. *executive* (rispetto ai quali il Dottorato in Scienze Giuridiche contava diverse collaborazioni) e sono venuti meno i presupposti per il rinnovo delle convenzioni in essere con alcune università straniere. Alcuni degli obiettivi, sebbene sostenibili nel pregresso quadro normativo, dovranno nel futuro essere rimodulati (in particolare, Scienze Giuridiche sta collaborando all'attivazione, da parte della Scuola di Dottorato, di un nuovo Dottorato Industriale afferente alla Scuola stessa e sono allo studio nuove forme di interazione con i *partners* stranieri, anche diverse dalle pregresse convenzioni). Un'ulteriore azione di miglioramento, coerente e senz'altro sostenibile anche nel nuovo quadro normativo, sarà quella volta all'incremento delle iniziative a sostegno dello studio e della ricerca dei dottorandi.

g) *Capitale Umano*

I criteri di reclutamento risultano pienamente coerenti con il PSA e, in ottica futura, certamente sostenibili. I criteri stabiliti sono poi coerenti anche con la struttura del Dipartimento e gli obiettivi stabiliti, che si riflettono, per esempio, nell'ampio ricorso negli ultimi anni al reclutamento ex art. 24 l. 240/2010 (ricercatori a tempo determinato). Tra i meccanismi che permettono di valutare l'applicazione dei criteri, si segnala la ripartizione dei fondi sulla ricerca, che vengono distribuiti in base alla produttività ed alla qualità scientifica dei risultati.

L'ampliamento della base docente è coerente con l'espansione generale che ha visto l'ateneo negli ultimi anni e che si riflette, per il futuro, nel PSA, ed è coerente con l'organizzazione del Dipartimento.

L'incremento degli assegni di ricerca è anche esso coerente con gli obiettivi formulati sia nel PTD che nel PSA. Tuttavia, l'incertezza per il futuro della figura giuridica dell'assegno di ricerca e l'introduzione di nuove forme di collaborazione (come i contratti di ricerca) ben più onerose per le risorse del Dipartimento lasciano una domanda aperta sul futuro di queste forme di collaborazione.

Il Dipartimento ha anche proceduto a reclutare un professore di I fascia mediante procedura di chiamata esterna, che ha contribuito a rafforzare significativamente la ricerca e la didattica nell'area di riferimento, un ricercatore proveniente da un'università straniera ed un ricercatore proveniente da altra area scientifica.

3. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

1. Personale

La programmazione del fabbisogno del personale docente avviene secondo i seguenti criteri, già evidenziati nel precedente Piano Triennale:

- esigenze didattiche e di ricerca;
- specifici progetti di ricerca innovativi;
- necessità di rafforzare settori che ad esito di VQR risultino particolarmente deboli nella produzione scientifica;
- garantire la presenza di almeno un ordinario in ogni settore scientifico disciplinare.

Tali criteri sono in coerenza con quanto stabilito dall'ateneo nel suo Piano Strategico 2023-2025. Riguardo alle modalità di reclutamento, si è fatto ricorso all'art. 24 della l. 240/2010 (ricercatori a tempo determinato). Per realizzare le politiche

di reclutamento, il Dipartimento interviene in via prioritaria in quei settori nei quali si presenta una sofferenza didattica e un sovraccarico di impegno dei docenti per giungere a una razionalizzazione dell'offerta didattica. Tali criteri sono pubblicizzati in Consiglio di Dipartimento con l'approvazione del Piano Triennale.

2. Piano Economico

Al Dipartimento sono annualmente attribuiti un fondo di funzionamento e un fondo per l'incentivazione della didattica.

Il Dipartimento determina la distribuzione dei **fondi**, in particolare di **funzionamento**, nei diversi capitoli di spesa, riservando quote di tali risorse per pubblicazioni, revisioni linguistiche di pubblicazioni in lingua inglese, organizzazione di convegni e seminari scientifici, politiche di premialità e incentivazione, nonché per attività di sostegno didattico agli studenti. Numerosissime, inoltre, sono le missioni dei docenti che il Direttore autorizza per lo svolgimento di ricerche bibliografiche in Italia o all'estero o per la partecipazione, anche in qualità di relatori, a convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. A tal proposito occorre precisare che i docenti dispongono di fondi di Ateneo per ricerca individuali (fondi FA) distribuiti secondo criteri di premialità. Tali fondi possono anche essere utilizzati per spese di missioni finalizzate alla ricerca. Il Dipartimento, inoltre, delibera, su richiesta del responsabile scientifico, in ordine all'aumento fino al 50% dell'ammontare mensile degli assegni di ricerca per soggiorni all'estero presso una o più qualificate Università o enti di ricerca, così da incentivare l'internazionalizzazione e lo scambio tra docenti e studiosi.

Per quanto riguarda la **distribuzione dei fondi FA** ai singoli docenti e ricercatori, il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico di Ateneo, opera in conformità al Regolamento del PQA-RR di Ateneo. A tal fine il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione, la quale procede a distribuire l'intera quota FA sulla base esclusiva di criteri di merito all'esito di una valutazione comparativa di tutte le domande pervenute, basandosi sulla produzione scientifica individuale, considerando la continuità della produzione, ma soprattutto la qualità della stessa, stabilendo un numero massimo di pubblicazioni che ciascun docente/ricercatore sottoporrà alla commissione, scelte tra quelle prodotte nel triennio di riferimento, valorizzando anche la produzione scientifica in lingua straniera. L'area 12 è area non bibliometrica e quindi nell'impossibilità di ricorrere a criteri quali percentili, *impact factor* o indicizzazioni, la commissione individua i criteri attenendosi, per quanto possibile, agli indicatori ANVUR (pertanto valuta unicamente i prodotti rappresentati da articoli scientifici, contributi in opere collettanee, monografie e manuali critici, di contenuto non meramente didattico) e stabilisce criteri ispirati alla scientificità e alla classe di appartenenza delle riviste (possibilmente in riviste c.d. fascia A) o alla collocazione editoriale del prodotto sottoposto a valutazione anche in lingua straniera (indici rilevati dalle riflessioni sui risultati VQR degli ultimi anni). I criteri vengono discussi in un'apposita riunione in cui la commissione porta a conoscenza e condivide con i partecipanti criteri e ragioni dei criteri stessi. Il documento definitivo è poi successivamente approvato nel CdD. Tale procedura consente lo svolgimento di un'attività di controllo e di monitoraggio sulla produttività e sulla qualità scientifica della ricerca dipartimentale. L'adozione di criteri uniformi a quelli esperiti nell'esercizio VQR consente una sorta di predittività degli esiti della VQR successiva: ogni docente, selezionando i prodotti ritenuti migliori e accertando l'esito del processo valutativo della Commissione, opera una simulazione di autovalutazione dei possibili prodotti da presentare in fase di VQR.

Il Dipartimento distribuisce fondi anche agli assegnisti di ricerca che abbiano prodotto almeno una pubblicazione nel biennio.

Il Dipartimento ripartisce poi proporzionalmente, secondo il criterio della partecipazione e dell'impegno profuso, le premialità relative ai progetti europei e nazionali sia al personale scientifico che a quello tecnico-amministrativo.

Tali criteri sono pubblicizzati in Consiglio di Dipartimento con l'approvazione del Piano Triennale.

4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Il personale scientifico e amministrativo del Dipartimento è organizzato secondo le disposizioni di legge (n. 240/2010) e lo Statuto di Ateneo. La sua struttura si compone di un Direttore, di un Vicedirettore, di una giunta di cui sono membri il Direttore, il Vicedirettore, il Referente amministrativo, i tre coordinatori dei CdL afferenti al Dipartimento (quali membri di diritto), un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore (afferenti al Dipartimento ed eletti nell'ambito delle rispettive categorie di appartenenza). Si compone inoltre di un Consiglio di Dipartimento di cui sono membri tutti i docenti – professori ordinari, associati, ricercatori – che afferiscono al Dipartimento, di due rappresentanti dei dottorandi di ricerca, di due rappresentanti degli assegnisti di ricerca, di tredici rappresentanti degli studenti e di un rappresentante del PA afferente al Dipartimento.

A supporto dell'attività del Dipartimento sono presenti diverse commissioni:

- a) Commissione orientamento composta da due docenti che si coordina con la commissione orientamento e job placement di Ateneo per individuare le opportune azioni in tema di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro;
- b) Commissione stage;
- c) Commissione internazionale che c1) sottopone al Cdd la proposta di attribuzione dei titoli di visiting e di fellow dei docenti stranieri ospiti del Dipartimento che ne facciano richiesta; c2) valuta le richieste di finanziamento dei visiting incoming e outgoing e le sottopone al Cdd; c3) si occupa degli studenti Erasmus e si coordina con la commissione internazionale di Ateneo;
- d) Commissione paritetica composta da tre docenti e tre studenti;
- e) Commissione per l'individuazione dei criteri utili ai fini della distribuzione dei fondi FAQD (nominata annualmente dal Dipartimento);
- f) Commissione di biblioteca dipartimentale.

Anche al fine di agevolare il monitoraggio e il riesame delle attività del Dipartimento, si cercherà di rafforzare ulteriormente la mappatura dei dati da parte delle singole commissioni e il coordinamento tra le stesse, anche congiuntamente agli AQ e al Direttore del Dipartimento.

Il **personale tecnico amministrativo** è distribuito nelle seguenti unità amministrative: Ufficio segreteria studenti (in comune con il Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale); Ufficio offerta formativa e servizi didattici; Centro servizi; Ufficio supporto alla ricerca centro servizi e Ufficio contabilità e amministrazione centro servizi. La gran parte del personale amministrativo è però dedicata al supporto delle esigenze didattiche e non a quelle relative alla ricerca, all'attività di diffusione dei risultati della ricerca ed alla terza missione (in particolare il centro servizi ed il supporto alla ricerca). Il potenziamento di quest'ultima area pare auspicabile considerata l'importanza del monitoraggio dei risultati anche in questi ambiti al fine di rendere più semplice la raccolta e l'analisi dei dati anche in ambiti ulteriori alla didattica.

Il Direttore opera in stretta collaborazione con il personale amministrativo del proprio Centro Servizi e del settore didattico, nonché con il personale assunto grazie al finanziamento del progetto di eccellenza, così da rappresentare le esigenze dei docenti nell'intento del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento. Il personale amministrativo collabora con i docenti nella cura dei contratti per la pubblicazione sia nella Collana del Dipartimento sia con altre case editrici, nella gestione dei rimborsi delle spese dei relatori nei convegni e seminari scientifici e nella gestione dei progetti europei e dei finanziamenti alla ricerca.

Il Dipartimento ha attrezzato tutte le proprie aule seminari e l'aula dottorati con le più innovative attrezzature informatiche e tecnologiche a supporto di una didattica di alto livello. Il Dipartimento dispone in particolare di una Sala riunioni ubicata negli spazi destinati al Centro di studi *Law and pluralism* (BiLap), di appositi spazi per visiting, un'aula tribunale/moot court per gli studenti destinata alla simulazione di processi, a seminari competitivi e alle cliniche legali. Ai dottorandi, assegnisti e visiting è consentito e agevolato l'accesso alla biblioteca, ubicata sullo stesso piano del Dipartimento, la consultazione dei volumi posseduti dalla biblioteca, l'accesso alle banche dati e riviste on line disponibili agli stessi docenti. Il Dipartimento attualmente mette a disposizione una sala di studio ai dottorandi (in cui si svolgono anche le lezioni curriculari) e stanze dipartimentali appositamente riservate a dottorandi e assegnisti di ricerca, oltre che ai visiting. Al riguardo, si segnala l'ampia disponibilità di spazi, peraltro dotati di moderne infrastrutture, a disposizione del personale sia docente – anche con particolare riferimento a categorie spesso trascurate come i dottorandi, gli assegnisti e i visiting – sia amministrativo. Tale disponibilità è particolarmente importante per assicurare lo scambio e il dibattito tra le componenti del personale del Dipartimento.